

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Soluzioni tecnologiche per l'ambiente

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome/designazione commerciale della miscela	S-MicroZVI o S-MZVI
Numero di registrazione	01-2119462838-24-0528
Sinonimi	Nessuno.
Data di emissione	27 dicembre 2018
Numero di versione	01
Data di revisione	-
Sostituisce la versione	-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Bonifica dei contaminanti nel terreno e nei corsi d'acqua.
Usi sconsigliati	Nessuno conosciuto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	Regenesis LTD
Indirizzo	Cambridge House Henry Street Bath, Somerset BA1 1BT Regno Unito
Informazioni generali	+44 (0) 1225 618161
E-mail	CustomerService@regenesis.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale per l'Europa	112 (attivo 24 ore al giorno. Le informazioni sul prodotto/SDS potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza.)
CHEMTREC	ESCLUSIVAMENTE per incidenti riguardanti merci pericolose (in caso di sversamenti, fuoriuscite, incendio, esposizione o incidenti), contattare CHEMTREC 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana al numero: (+)1-703-527-3887
Internazionale	(+)1-800-424-9300
USA, Canada, Messico	(+)1-800-424-9300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o testata per i rischi fisici, ambientali e per la salute e trova applicazione la classificazione seguente.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa miscela non soddisfa i criteri per la classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli Non classificato come pericoloso per la salute. Tuttavia, l'esposizione professionale alla miscela o alla/e sostanza/e potrebbe provocare effetti avversi per la salute.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene:	Glicerolo, Solfuro di ferro (II), Ferro zerovalente
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuna.
Indicazioni di pericolo	La miscela non soddisfa i criteri per la classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Osservare le buone prassi di igiene industriale.
Reazioni	Lavare le mani dopo l'uso.
Conservazione	Conservare lontano da materiali incompatibili.
Smaltimento	Smaltire i rifiuti e i residui in conformità con le disposizioni locali.
Altre informazioni sull'etichettatura	EUH032 - A contatto con acidi libera gas molto tossico.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB o PBT secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero d'indice	Note
Glicerolo	40-50	56-81-5 200-289-5	-	-	
Classificazione:	-				
Ferro zerovalente	30-50	7439-89-6 231-096-4	01-2119462838-24-0528	-	
Classificazione:	-				
Solfuro di ferro (II)	1-4	1317-37-9 215-268-6	-	-	
Classificazione:	-				
Osservazioni sulla composizione	Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuale di peso salvo diversamente indicato. I componenti non elencati non sono pericolosi oppure sono inferiori ai limiti riferibili.				

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole dei materiali coinvolti e adotti le necessarie precauzioni per la protezione personale.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Spostarsi in un ambiente con aria fresca. In caso di sviluppo o perdurare dei sintomi, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. Se dovesse insorgere o persistere irritazione, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua. Se dovesse insorgere o persistere irritazione, consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca. In caso di comparsa di sintomi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Adottare una terapia sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli di incendio generici

Questo materiale non si infiamma fino a quando l'acqua non sarà evaporata. Il residuo può infiammarsi. Quando asciutto si potrebbero formare concentrazioni di polveri combustibili nell'aria.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Polvere chimica secca. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante l'incendio si potrebbero formare gas pericolosi per la salute. I prodotti di combustione possono includere: ossidi di carbonio e ossidi di ferro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso di incendio, indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

Procedure antincendio speciali

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio qualora ciò sia possibile in assenza di pericolo.

Metodi specifici

Utilizzare procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali consigliati nella sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare il prodotto nei canali di drenaggio, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sversamenti di entità rilevante: Arrestare lo sversamento di materiale, se non comporta alcun pericolo. Ove possibile, arginare il materiale sversato. Assorbire in vermiculite, sabbia asciutta o terra e collocare in contenitori. Dopo il recupero del prodotto, lavare l'area con acqua.

Sversamenti di entità limitata: Pulire con materiale assorbente (ad es. panno felpato). Pulire accuratamente la superficie per rimuovere la contaminazione residua. Non riporre gli sversamenti nei contenitori originali per il riutilizzo.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per la protezione personale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le buone prassi di igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali ben chiusi. Conservare lontano da materiali incompatibili (si veda la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali specifici

Bonifica dei contaminanti nel terreno e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Regno Unito. Limiti di esposizione per i luoghi di lavoro EH40 (WEL, Workplace Exposure Limits)

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Glicerolo (CAS 56-81-5)	TWA	10 mg/m ³	Nebbia.

Valori limite biologici

Non ci sono limiti di esposizione biologica riportati per gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure di monitoraggio standard.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non disponibile.

Concentrazioni prevedibili priva di effetti (PNEC)

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare una buona ventilazione generale. I tassi di ventilazione devono corrispondere alle condizioni. Se del caso, isolare i processi, provvedere a una ventilazione locale di scarico o adottare altri controlli tecnici in modo da mantenere i livelli di particelle aerodisperse al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Mantenere i livelli di particelle aerodisperse a livelli accettabili nel caso in cui non siano stati stabiliti limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

I dispositivi di protezione individuale vanno scelti secondo le norme CEN e in collaborazione con il fornitore dei dispositivi.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (oppure occhiali a maschera).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti resistenti ad agenti chimici appropriati. Il fornitore dei guanti saprà consigliare riguardo al tipo di guanti più idoneo.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici

In caso di necessità indossare un abbigliamento protettivo termico adeguato.

Misure igieniche

Osservare sempre buone misure igieniche personali, come ad esempio lavare le mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni prodotte dalle attrezzature di ventilazione e dai processi lavorativi devono essere controllate per verificare che siano conformi alle leggi in materia di tutela ambientale. Potrebbero essere necessari abbattitori di fumi, filtri o modifiche tecniche delle attrezzature di processo volti a ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Forma

Sospensione metallica viscosa.

Colore

Grigio scuro

Odore

Leggero.

Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	7 - 8 (quando miscelata con acqua) 10 (così come spedita)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	Non disponibile.
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	3000 cP (25 °C (77 °F))
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	Non vi sono ulteriori informazioni pertinenti disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non è reattivo in condizioni di uso, conservazione e trasporto normali.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Il contatto con acidi rilascia gas di solfuro di idrogeno altamente tossici e altamente infiammabili. Può reagire con alcuni acidi con sviluppo di idrogeno.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali incompatibili. Evitare che il prodotto si essicchi. In quanto potrebbe generare polveri combustibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti avversi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Le micronebbie possono irritare l'apparato respiratorio. Materiale asciutto: le polveri possono irritare l'apparato respiratorio.
Contatto con la pelle	L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare leggera irritazione.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea.
Ingestione	In caso di ingestione, può provocare disturbi.
Sintomi	Il contatto diretto con gli occhi può provocare irritazione temporanea.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non si prevede che sia altamente tossica.

Componenti	Specie	Risultati dei test
Glicerolo (CAS 56-81-5)		
Acuto		
Cutanea		
DL50	Coniglio	>18 700 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	27 200 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Sensibilizzazione respiratoria	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Sensibilizzazione cutanea	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Mutagenicità delle cellule germinali	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Cancerogenicità	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Tossicità per la riproduzione	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Pericolo in caso di aspirazione	La classificazione non è possibile per incompletezza dei dati.
Informazioni sulla sostanza rispetto alla miscela	Non vi sono informazioni disponibili.
Altre informazioni	Contiene un ingrediente noto per produrre effetti avversi in una piccola percentuale di soggetti sensibili esposti quali insufficienza respiratoria e reazioni allergiche cutanee.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, non sono soddisfatti i criteri di classificazione per l'ambiente acquatico.

Componenti	Specie	Risultati dei test
Glicerolo (CAS 56-81-5)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50	Daphnia magna > 10 000 mg/l, 24 ore
12.2. Persistenza e degradabilità	Non vi sono dati disponibili riguardo alla degradabilità di questo prodotto.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non vi sono dati disponibili.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
Glicerolo (CAS 56-81-5)		-1,76
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.	
12.4. Mobilità nel suolo	Non vi sono dati disponibili.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB o PBT secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.	
12.6. Altri effetti avversi	Nessuno conosciuto.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Smaltire in conformità con le disposizioni locali. Tubi conduttori o contenitori vuoti potrebbero conservare residui di prodotto. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori svuotati potrebbero conservare residui di prodotto, osservare le prescrizioni di etichettatura anche dopo lo svuotamento del contenitore. I contenitori vuoti devono essere conferiti presso un sito per la gestione dei rifiuti approvato per il successivi riciclo o smaltimento.
Codice dei rifiuti UE	Il codice dei rifiuti deve essere assegnato dall'utilizzatore, dal produttore e dalla società incaricata dello smaltimento dei rifiuti.
Metodi/informazioni sullo smaltimento	Raccogliere e valorizzare o smaltire in contenitori sigillati presso un sito di trattamento dei rifiuti autorizzato.
Precauzioni speciali	Smaltire in conformità con le normative applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.
RID	14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.
ADN	14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.
IATA	14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.
IMDG	14.1. - 14.6.: Non regolamentata come merce pericolosa.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 166/2006, Allegato II, Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH, Articolo 59(10) Elenco delle sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non incluso nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Restrizioni sull'utilizzo

Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro e successive modifiche.

Non incluso nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche

Non incluso nell'elenco.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successive modifiche. La presente Scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Normative nazionali

Seguire le normative nazionali in materia di rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro secondo la direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state eseguite valutazioni della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

CAS: Chemical Abstract Service.

CEN: Comitato europeo di normazione.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

IBC: Contenitore intermedio per rinfuse.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato da navi.

PBT: Persistente, bioaccumulante, tossico.

PNEL: Concentrazione prevedibile priva di effetti.

	RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose.
	TWA: Media ponderata nel tempo.
	vPvB: molto persistente e molto bioaccumulante.
Riferimenti	Banca dati ECHA delle sostanze chimiche registrate
	IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro.
Informazioni sul metodo di valutazione che permette di stabilire la classificazione delle miscele	La classificazione per i pericoli per l'ambiente e per la salute deriva da una combinazione di metodi di calcolo e di dati di test, ove disponibile.
Il testo completo delle frasi H non è esplicitato appieno nelle sezioni dalla 2 alla 15	Nessuno.
Informazioni esplicative	Seguire le istruzioni esplicative durante la manipolazione del prodotto.
Esonero di responsabilità	Regenesis non è in grado di prevedere tutte le condizioni alle quali è possibile utilizzare le presenti informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altri produttori in combinazione con il proprio prodotto. L'utente ha la responsabilità di garantire le condizioni di sicurezza per la manipolazione, l'immagazzinamento e lo smaltimento del prodotto, e di assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute nella presente scheda sono state formulate sulla base delle migliori conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.